



**ROMANZI
AL
CINEMA**

**Quella
proverbiale
scomparsa...**

Il romanzo

«La scomparsa di Patò» è un romanzo di Andrea Camilleri pubblicato da Mondadori nel 2000. Al romanzo viene premezza una citazione dallo stesso Camilleri tratta dall'opera «A ciascuno il suo» di Leonardo Sciascia dove si dice della scomparsa del ragioniere Antonio Patò durante la recita del «Mortorio», vale a dire della Passione di Cristo, opera teatrale del cavalier D'Orioles. Patò che più volte aveva interpretato la parte di Giuda e che secondo il copione sarebbe dovuto precipitare all'Inferno attraverso una botola del palcoscenico sparì secondo quanto previsto ma questa volta non ricomparve più. Il fatto divenne un proverbio per indicare l'inattesa scomparsa di persone o cose.



L'indagine Nino Frassica in una scena di «La scomparsa di Patò», evento speciale del Romafilmfest

Vigata, 1890 Venerdì santo con mistero

Dal libro al film: ecco com'è nato il lavoro del regista Rocco Mortelliti

La letteratura camilleriana debutta al cinema. Il 31 ottobre al Roma Filmfest vi sarà la prima mondiale de *La scomparsa di Patò*. E l'Unità pubblica in anteprima,

qui accanto, brani della sceneggiatura del film. Un romanzo di successo (Mondadori) trasformato in pellicola da Rocco Mortelliti, che ha già tradotto in opere teatrali e liriche altri scritti narrativi di Andrea Camilleri. Mortelliti assieme a Maurizio Nichetti ed all'inventore del commissario Salvo Montalbano è riuscito ad elaborare una sceneggiatura che pur rispettando il senso filosofico e letterario del testo, lo ripropone in maniera originale. Il 31 ottobre il film sarà presentato alla kermesse romana alla presenza dello scrittore siciliano. Mortelliti aggiunge con un pizzico di orgoglio: «Il film è stato scelto tra tanti e andrà a Parigi il 4 di-

cembre. Uno dei nodi cruciali era a mio giudizio il rispetto non solo del senso profondo del romanzo, ma anche l'ambientazione, la struttura dei dialoghi, la psicologia dei personaggi». *La scomparsa di Patò* è stato girato in Sicilia nei luoghi dell'Agrigentino, terra natia di Camilleri. L'ambientazione storica è quella del 1890, precisamente il giorno del Venerdì Santo. Nella piazza del paese, Vigata, viene rappresentata la Passione di Cristo. Al ragioniere Antonio Patò (interpretato da Neri Marcoré) spetta il ruolo di Giuda. Il punto è che la rappresentazione prende una piega imprevista. Patò cade nella botola come prevede il copio-

CAMILLERI IL MARESCIALLO E LA BUTTANA

Settima arte Un cast con Marcoré, Frassica, Herlitzka, i dialoghi lunari del grande scrittore, l'ambientazione nell'Ottocento siciliano. Ecco alcuni brani della sceneggiatura di «La scomparsa di Patò», in arrivo al Roma Filmfest